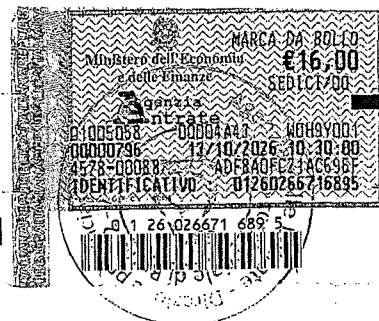


ATTO COSTITUTIVO



"ASSOCIAZIONE STUDENTI E GENITORI LICEO SENECA ROMA - APS"

Il giorno 24 del mese di settembre dell'anno 2026 in Roma, Via Albergotti 35, alle ore 18.00, si sono riuniti i seguenti signori:

- 1) USAI VALENTINA,
- 2) BIAGI PASQUALE,
- 3) DI LUZIO NATALE,
- 4) DE MARINO TIZIANA
- 5) PERAGO FABIANA
- 6) ALEANDRI SABRINA,
- 7) KOWALCZYK RENATA ANNA,
- 8) NORI EMILIANO

LO MISSISI

I componenti di comune accordo, dopo ampia ed approfondita discussione, stipulano e convengono quanto segue:

Articolo 1

È costituita fra i suddetti componenti l'Associazione di Promozione Sociale denominata "ASSOCIAZIONE STUDENTI E GENITORI LICEO SENECA ROMA - APS", ai sensi degli artt. 35 e segg. del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo Settore), qui di seguito detta "Associazione" e la cui disciplina è indicata nello Statuto allegato sotto la lettera A, che costituisce parte integrante del presente atto.

L'Associazione, in virtù dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), adotta la qualifica di APS e utilizza tale acronimo inserendolo negli atti, nella corrispondenza e in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.

Articolo 2

L'Associazione ha sede a via Albergotti 35, cap 00167 presso IIS "Lucio Anneo Seneca"

Articolo 3

L'Associazione è apartitica, senza fini di lucro neanche indiretto. Persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati. Svolge, in favore di associati, loro familiari e terzi, le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017:

[Handwritten signatures and notes]
Tasso De... Perago Fabiana... Kowalczyk...
1

[Vertical handwritten note:] Usat...
Valentina

2

Articolo 8

Gli eletti costituiscono così, sempre in applicazione dello Statuto dell'Associazione, il Consiglio Direttivo, suscettibile di modifiche o di integrazioni in successive ed apposite assemblee degli associati.

Articolo 9

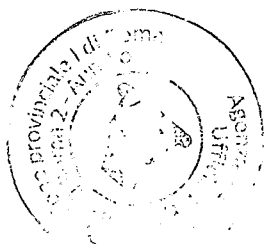
L'Assemblea delibera di conferire al Presidente il potere di apportare tutte le eventuali modifiche al presente Statuto richieste in sede di registrazione.

Articolo 10

Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'Associazione qui costituita.

Letto, approvato e sottoscritto da ciascun aderente sopra indicato nell'ordine:

- | | |
|--------------------------|---|
| 1) USAI VALENTINA | firma leggibile <u>Valentina Usai</u> |
| 2) BIAGI PASQUALE | firma leggibile <u>Pasquale Biagi</u> |
| 3) DI LUZIO NATALE | firma leggibile <u>Natale D. Luzio</u> |
| 4) DE MARINO TIZIANA | firma leggibile <u>Tiziana De Florino</u> |
| 5) PERAGO FABIANA | firma leggibile <u>Fabiana Perago</u> |
| 6) ALEANDRI SABRINA | firma leggibile <u>Sabrina Aleandri</u> |
| 7) KOWALCZYK RENATA ANNA | firma leggibile <u>Renata Kowalczyk</u> |
| 8) NORI EMILIANO | firma leggibile <u>Emiliano Nori</u> |



STATUTO

"ASSOCIAZIONE STUDENTI E GENITORI LICEO SENECA ROMA - APS"

ART. 1 COSTITUZIONE

1. È costituita l'associazione di promozione sociale denominata "ASSOCIAZIONE STUDENTI E GENITORI LICEO SENECA ROMA - APS", qui di seguito detta "Associazione".
2. L'Associazione si configura quale associazione di promozione sociale, ai sensi degli artt. 35 e segg. del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo Settore), nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico, per il perseguimento senza scopo di lucro neppure indiretto di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'Associazione, in virtù dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), adotta la qualifica di APS e utilizza tale acronimo inserendolo negli atti, nella corrispondenza e in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.
3. L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.

ART. 2 SEDE

1. L'Associazione ha sede nel Comune di Roma in via Albergotti 35, cap 00167 presso ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "LUCIO ANNEO SENECA".
2. Con delibera del Consiglio Direttivo potrà essere individuata e trasferita la sede legale, senza necessità di modifica statutaria, purchè all'interno del medesimo Comune.
3. Con delibera del Consiglio Direttivo possono essere inoltre istituite sedi operative dell'Associazione in Italia o all'estero.

ART. 3 DURATA

L'Associazione ha durata illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria degli Associati.

ART. 4 OGGETTO E FINALITÀ

Lo spirito e la prassi dell'Associazione si conformano ai principi della Costituzione Italiana e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, spirituale e culturale della persona. L'Associazione è apartitica e si atterrà ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura ed elettività delle cariche sociali.

Per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale l'Associazione svolge, in favore di associati, loro familiari e terzi, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati, le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017:

- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;

Valentine Ucci

- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

Inoltre per perseguire le finalità l'Associazione potrà:

- utilizzare i plessi e gli spazi scolastici in orario extra - curriculare
- riqualificare gli spazi scolastici interni ed esterni
- fare attività di piccola manutenzione
- organizzare corsi di approfondimento didattico, musicale, sportivo e di artigianato varioispirandosi all'idea di una scuola pubblica e statale in grado di offrire stimolo allo studio e concorrere alla costruzione di un solido senso civico
- raccogliere fondi da destinare a famiglie ingenti finalizzati alla partecipazione dei propri figli alle attività scolastiche

e quindi, in via esemplificativa e non tassativa, collaborare con la scuola per rendere sempre più accogliente e produttivo il luogo in cui gli studenti si stanno formando.

L'attività viene svolta con l'aiuto degli associati senza alcuna retribuzione ma solo come volontariato in modo libero e gratuito, e si potranno rimborsare esclusivamente le spese vive documentate.

L'associazione potrà fornire aiuto e sostegno:

- ai docenti, al personale scolastico ed ai genitori eletti negli Organi Collegiali della scuola
- ai rappresentanti di classe e di istituto
- per promuovere la partecipazione attiva e responsabile delle famiglie affinché si realizzi una sempre più efficace alleanza educativa con la Scuola
- per formulare eventuali proposte per la definizione del PTOF come previsto dal Regolamento sull'Autonomia (Art.3, comma 3 del DPR 275/99) e dalla Legge 107/2015
- per promuovere incontri formativi per i genitori e studenti avvalendosi anche di esperti esterni
- per ricercare e mantenere rapporti con altre associazioni/comitati genitori di altre Scuole Superiori del territorio e con gli Enti Locali.

L'associazione potrà svolgere la propria attività in territorio nazionale.

L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

L'Associazione svolge inoltre attività di sensibilizzazione ed informazione del pubblico sui temi attinenti alle proprie finalità, si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti Locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, ovvero con altri enti aventi scopi analoghi o connessi con i propri.

L'associazione potrà inoltre favorire la nascita e lo sviluppo temporaneo di enti e gruppi

Valentina Ucer

anche esteri che, anche per singoli settori, si propongono scopi analoghi al proprio, favorendone l'attività, collaborando con essi tramite opportuni collegamenti ed anche favorendo la loro affiliazione all'Associazione, l'unico onere deriva dal versamento della quota annuale di iscrizione.

ART. 5 ASSOCIATI

1. All'Associazione possono aderire tutte le persone che condividano in modo espresso gli scopi di cui all'articolo precedente e che intendano partecipare alle attività dell'Associazione con la loro opera, competenze e conoscenze. Il numero degli associati non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore; in caso contrario la compagine associativa deve essere integrata entro un anno.

2. Sono associati dell'Associazione coloro che hanno partecipato alla costituzione e quanti altri, su domanda scritta, verranno ammessi dal Consiglio Direttivo e verseranno la quota di associazione annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo. Nella domanda di ammissione, l'interessato dichiara di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.

In caso di mancato accoglimento della domanda di ammissione, il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto e comunicarla all'interessato il quale, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione, può chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, la quale, se non appositamente convocata, delibererà in occasione della prima riunione successiva.

La quota annuale a carico degli associati non è trasmissibile, né ripetibile in caso di recesso o perdita della qualifica di socio.

L'associazione è composta dalle seguenti categorie di associati:

Soci Fondatori: sono coloro che hanno costituito l'Associazione e che sono presenti nell'atto costitutivo;

Soci Ordinari: sono coloro che hanno almeno un figlio frequentante l'istituto l'ISS "Lucio Anneo Seneca", e che ne facciano espressa richiesta presentandola la domanda di ammissione;

Soci Junior: sono gli studenti frequentanti l'ISS "Lucio Anneo Seneca"; ai soci junior maggiori di anni 16 è previsto il diritto di voto attivo; in caso di associato under 16 la domanda di ammissione deve essere presentata e sottoscritta dall'esercente la potestà sul minore e che quindi rappresenta il minore stesso a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione, esercitando ogni diritto e ogni dovere associativo e rispondendo verso l'associazione per tutte le obbligazioni attive e passive dell'associato minorenni.

Soci Onorari: sono coloro che di volta in volta, su proposta del consiglio Direttivo, vengono votati con delibera a maggioranza dall'assemblea dei soci;

Soci Sostenitori: sono tutti coloro che desiderano diventare soci ed aiutare l'associazione e la scuola nelle proprie attività istituzionali.

ART. 6 DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI

Indipendentemente dalla suddivisione della base associativa in categorie, sono assicurati a tutti gli associati uguali diritti e uguali obblighi nei confronti dell'Associazione.

L'ammissione all'Associazione non può essere effettuata per un periodo temporaneo, fatta salva la facoltà di ciascun associato di recedere dall'Associazione in qualsiasi momento

Valentine User

mediante comunicazione scritta inviata all'Associazione.

Gli associati hanno il diritto di informazione e di controllo stabilito dalle leggi e dallo Statuto, di consultare i libri sociali facendone espressa richiesta scritta al Presidente e di partecipare alle assemblee e, se in regola con il versamento della quota sociale, hanno diritto di voto in proprio e per delega, di eleggere ed essere eletti alle cariche sociali.

Gli associati hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente Statuto, le deliberazioni degli organi dell'Associazione e di pagare le quote sociali nell'ammontare fissato dal Consiglio Direttivo.

I volontari associati svolgono in modo personale, spontaneo e gratuito l'attività di volontariato per la realizzazione degli scopi dell'Associazione, quale deliberata dagli organi sociali e ad essi consensualmente assegnata.

Non è ammesso per i volontari associati stipulare con l'Associazione alcun tipo di contratto avente come oggetto rapporti di lavoro dipendente o autonomo. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro i limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Coloro che prestano attività di volontariato devono essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, in conformità a quanto previsto dalla legislazione vigente.

ART. 7 PERDITA DELLA QUALITÀ DI ASSOCIATO

La qualità di associato si perde per:

Decesso;

Recesso volontario: ogni associato può recedere dall'associazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; tale recesso avrà decorrenza immediata;

Decadenza: la decadenza può essere dichiarata qualora l'associato non versi la quota annuale entro il termine del 31/12 dell'anno scolastico in corso.

L'esclusione può avvenire nei casi in cui il Socio non ottemperi e rispetti le disposizioni del presente statuto, dell'eventuale regolamento nonché delle delibere approvate dagli organi associativi quando abbia commesso azioni ritenute disonorevoli dentro e fuori l'Associazione o che con la sua condotta abbia costituito ostacolo al buon andamento dell'associazione o abbia portato avanti iniziative per interessi personali, o abbia distratto somme per scopi estranei all'associazione, o qualora intervengano gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo. E così gli associati, rientranti nelle categorie di cui all'articolo 5, semplici associati o titolari di cariche elettive, che contravvenissero alle regole contenute nello statuto e/o che attuassero gravi violazioni dello stesso potranno essere rimossi dalla carica e/o esclusi dall'associazione, mediante delibera assembleare. Il Consiglio Direttivo delibera il provvedimento di esclusione per iscritto, a seguito dei quali l'associato dovrà far pervenire entro sette giorni dalla contestazione la richiesta di essere sentito, anche depositando eventuali difese scritte da indirizzarsi alla mail istituzionale dell'associazione. Il Consiglio Direttivo, all'esito, potrà deliberare il provvedimento di esclusione a maggioranza assoluta dei suoi membri, e comunicata mediante lettera raccomandata, tramite PEC o attraverso altro mezzo idoneo ad assicurare con certezza l'avvenuto recapito al socio interessato. Contro il suddetto provvedimento il socio interessato può presentare ricorso entro 7 giorni dalla data di comunicazione dell'espulsione. Il ricorso verrà esaminato dall'Assemblea nella prima riunione che dovrà deliberare la conferma o meno dell'esclusione, a maggioranza dei voti dei presenti alla riunione validamente costituita.

Il socio escluso non può essere riammesso.

Valentina Usy

ART. 8 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli organi dell'Associazione sono:

Assemblea generale dei soci;

Presidente;

Consiglio Direttivo.

Il consiglio direttivo è composto da un minimo di 5 ad un massimo di 15 consiglieri.

Il Presidente e i Vicepresidenti dell'associazione così come il segretario ed il tesoriere e gli altri membri del direttivo vengono eletti alla prima riunione dell'assemblea tra coloro che si candideranno a far parte del Consiglio Direttivo ed alle predette funzioni. Pertanto, l'assemblea voterà di volta in volta per ognuna delle predette cariche esecutive che rimarranno in carica per un anno.

La validità della quota coincide con l'anno scolastico (01/09 – 31/08) corrente al momento del versamento della quota.

L'associazione può altresì decidere di costituire, tra i suoi membri, apposite Commissioni per portare a termine compiti specifici. Tutti i soci hanno diritto di:

partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;

partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate, anche per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e di eventuali regolamenti;

godere dell'elettorato attivo e passivo per la nomina degli Organi Direttivi dell'Associazione (tranne per i soci minorenni che non possono ricoprire cariche).

Tutte le cariche sociali sono a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese anticipate dagli interessati per conto dell'Associazione e comprovate da regolare fattura e/o scontrino, per i fini previsti, che dovranno essere preventivamente autorizzate dal consiglio direttivo, per lo svolgimento di specifici compiti e per l'espletamento di specifici incarichi. Non sono ammessi compensi periodici o una tantum per nessun motivo e per nessun membro o socio.

ART 9 – Composizione e attribuzioni dell'Assemblea generale dei soci

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'Associazione; è composta da tutti i soci per i quali sussiste tale qualifica al momento della convocazione e può essere ordinaria o straordinaria. L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio e, comunque, ogni volta che il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, ovvero quando venga fatta richiesta da almeno un terzo (1/3) degli associati, purché in regola con i versamenti delle quote associative.

La convocazione dell'Assemblea viene effettuata dal Presidente o suo delegato, mediante comunicazione scritta anche utilizzando i canali social e di messaggistica almeno 15 giorni prima dalla riunione. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno. Possono intervenire all'Assemblea (ordinaria o straordinaria), con diritto di voto, tutti i soci purché in regola con il pagamento delle quote associative; a ciascun socio spetta un solo voto.

E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio.

Ogni socio non può avere più di una delega. Le votazioni dell'Assemblea avverranno, su indicazione della stessa, per alzata di mano, oppure, quando richiesto, con voto segreto.

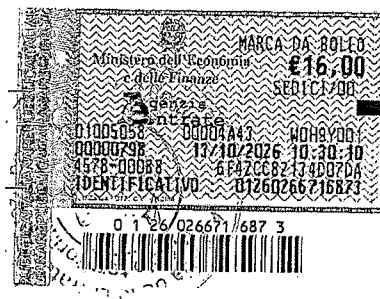
All'Assemblea spettano i seguenti compiti:

IN SEDE ORDINARIA:

approvare il rendiconto economico-finanziario dell'anno trascorso;

eleggere il Presidente e il Consiglio Direttivo, stabilendone il numero dei componenti alla prima riunione dell'associazione ed alla scadenza del mandato;

Valentine User



deliberare su ogni argomento posto all'ordine del giorno.

IN SEDE STRAORDINARIA:

deliberare sulla trasformazione, fusione e scioglimento dell'Associazione
deliberare sulle modifiche dello Statuto;

L'Assemblea Ordinaria è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo e con il segretario quale verbalizzante, è validamente costituita in prima convocazione con la presenza del 50% più uno dei soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti. L'Assemblea Ordinaria delibera validamente, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza del 50% più uno dei presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno. Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno un'ora.

L'Assemblea straordinaria è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo e con il segretario quale verbalizzante, Per modificare l'atto costitutivo e lo statuto, l'Assemblea Straordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti degli associati e delibera con la maggioranza del 50% più uno dei presenti. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati

Tutte le delibere assembleari e i rendiconti, oltre ad essere debitamente trascritti nel libro dei verbali delle Assemblee dei soci, sono pubblicizzati ai soci con l'esposizione e la diffusione nei successivi 10 giorni l'approvazione soci dell'Associazione. .

Art. 10 Convocazione e validità del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qual volta sia necessario e, comunque, almeno una volta per ogni esercizio per deliberare in ordine al bilancio consuntivo e all'eventuale preventivo da presentare all'approvazione dell'Assemblea degli associati, oppure dietro domanda motivata di almeno due dei suoi membri.

La convocazione è effettuata mediante comunicazione scritta da inviarsi almeno 15 giorni prima della data fissata per la riunione. L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora, nonché l'ordine del giorno.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, oppure, in sua mancanza, dal Vice Presidente dei genitori, ovvero, in mancanza di entrambi, dal componente più anziano di età. Le funzioni di segretario sono svolte dal Segretario dell'Associazione o in casi di sua assenza o impedimento da persona designata da chi presiede la riunione.

Le riunioni del Consiglio sono validamente costituite quando vi intervenga la maggioranza dei suoi membri. Le deliberazioni del Consiglio sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e le medesime dovranno risultare dal verbale della riunione, sottoscritte dal Presidente e dal Segretario. Ogni associato ha diritto di consultare i verbali delle riunioni redatti.

È ammessa la possibilità che la riunione avvenga per via telematica mediante strumenti di videoconferenza o audioconferenza od altri strumenti tecnologici alle condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali

Art. 11 Attribuzioni del Consiglio Direttivo

Al Consiglio Direttivo spetta l'attuazione delle direttive generali stabilite dall'Assemblea e la promozione, nell'ambito di tali direttive, di ogni iniziativa diretta al conseguimento degli scopi dell'Associazione.

Al Consiglio Direttivo spetta inoltre:

- amministrare le risorse economiche dell'Associazione ed il suo patrimonio, con ogni più ampio potere al riguardo;
- predisporre, alla fine di ogni esercizio finanziario, il bilancio consuntivo e l'eventuale bilancio preventivo del successivo esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

Valentine User



- c) qualora lo ritenga opportuno redigere un apposito regolamento interno che, conformandosi all'norme del presente Statuto, dovrà regolare gli aspetti specifici e organizzativi della vita dell'Associazione. Detto regolamento dovrà essere sottoposto per l'approvazione all'Assemblea che delibererà con maggioranze ordinarie;
- d) indire adunanze, convegni, ecc.;
- e) deliberare tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione;
- f) deliberare l'adesione dell'Associazione ad altre istituzioni analoghe;
- g) decidere sull'ammissione, la decadenza e l'esclusione degli associati;
- h) deliberare, in caso di particolari necessità, di assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazione di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati secondo quanto disposto dall'art. 36 del D.Lgs. n. 117/2017;
- i) stabilire l'ammontare della quota associativa annuale;
- l) proporre all'Assemblea il conferimento di onorificenze e/o di cariche onorifiche ad associati o a terzi che abbiano acquisito particolari benemeritenze nelle attività proprie dell'Associazione;
- ai non associati a favore dei quali è deliberato tale conferimento non spettano i diritti di cui all'art. 6, comma 3;
- m) istituire sedi operative, nominando il/i relativo/o responsabile/i, con potere di revoca.

Art. 12 Il Presidente

Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione di fronte ai terzi, anche in giudizio. Egli è anche Presidente dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Il Presidente viene eletto dall'assemblea, dura in carica un anno ed è rieleggibile.

Egli convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo.

Il Presidente in particolare:

- a) provvede all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- b) è delegato a compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione dell'Associazione e in particolare aprire conti correnti bancari e postali e operare sugli stessi; compiere operazioni finanziarie e bancarie; eseguire incassi di qualsiasi natura da qualsiasi ufficio, ente, persona fisica e giuridica, rilasciando quietanze; effettuare pagamenti di qualsiasi natura, ivi inclusi i pagamenti di salari e stipendi ai dipendenti e delegare il tesoriere per le funzioni di spese ed incasso.

Per le operazioni bancarie e finanziarie il Consiglio Direttivo può richiedere la firma abbinata di altro componente il Consiglio.

Al Presidente compete la tenuta dei rapporti con gli enti e le istituzioni presenti nel territorio.

In caso di urgenza può adottare, altresì, provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, con l'obbligo di riferirne allo stesso nella prima riunione successiva.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento, in tutte le funzioni allo stesso attribuite.

Art. 13 Il Segretario ed il Tesoriere

Il Segretario ed il Tesoriere affiancano il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni.

Al Segretario compete:

- a) la redazione dei verbali delle sedute dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.
- b) curare la tempestività delle convocazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- c) la redazione dei libri verbali nonché del libro soci e del registro degli associati che prestano attività di volontariato.

Al Tesoriere spetta il compito di:

Valentine User

- a) tenere ed aggiornare i libri contabili;
- b) predisporre il bilancio dell'Associazione.

Art. 14 Organo di Controllo

L'Organo di controllo, monocratico, è nominato qualora l'Assemblea lo ritenga opportuno o per obbligo normativo, ai sensi dell'art. 30, comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017.

Il componente dell'Organo dura in carica tre anni, è rieleggibile e può essere scelto anche fra persone estranee all'Associazione, con riguardo della loro competenza, e deve essere scelto tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'Organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il componente dell'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali su determinati affari.

Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1 del D.Lgs. n. 117/2017, la revisione legale dei conti.

Art. 15 Libri sociali

L'Associazione deve tenere, a cura del Consiglio Direttivo, i seguenti libri:

- libro degli associati;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo
- libro contabilità entrate uscite

Il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Art. 16 Risorse economiche

Le entrate dell'Associazione sono costituite, nel rispetto dei limiti previsti del D.Lgs. n. 117/2017, da:

- quote associative e contributi degli associati;
- erogazioni liberali di associati e terzi;
- donazioni e lasciti testamentari;
- entrate derivanti da attività di raccolta fondi;
- contributi e apporti erogati da parte di amministrazioni pubbliche, compresi rimborsi o entrate derivanti da prestazioni di servizi svolti in convenzione;
- contributi di organismi pubblici di diritto internazionale;
- rendite patrimoniali;
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi;
- entrate da attività diverse, svolte in modalità secondaria e strumentale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Valentina User

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 17 Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio finanziario, il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo e l'eventuale preventivo che avrà cura di depositare presso la sede sociale, a disposizione degli associati, cinque giorni prima della data stabilita per l'Assemblea ordinaria annuale, unitamente alla relazione dell'Organo di controllo, qualora nominato.

Dal bilancio devono risultare i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti. Gli eventuali utili o avanzi di gestione, così come le componenti patrimoniali con essi conseguiti, non potranno essere distribuiti neppure in modo indiretto, ma dovranno essere devolute in attività, impianti ed incrementi patrimoniali finalizzati al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Art. 18 Trasformazione, fusione, scissione, scioglimento o estinzione

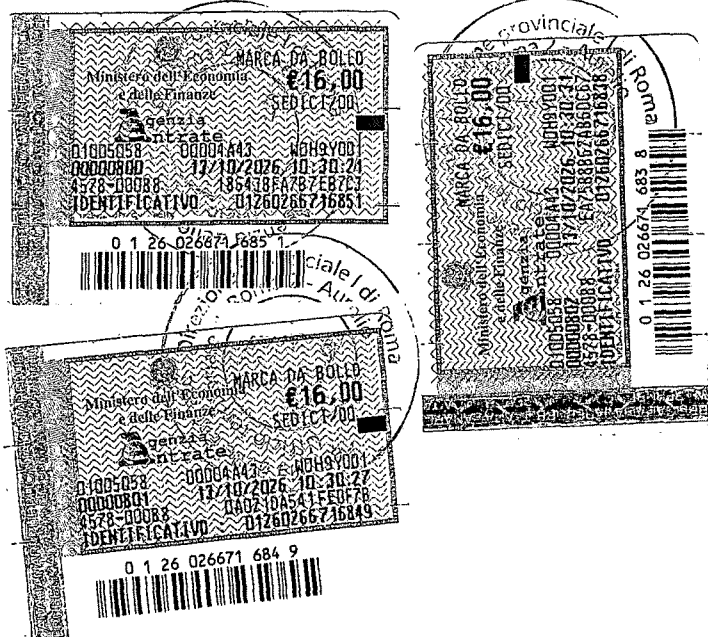
La trasformazione, la fusione, la scissione, lo scioglimento o l'estinzione dell'Associazione è deliberata dall'Assemblea, secondo le modalità indicate dall'art. 9 del presente Statuto.

L'Assemblea dovrà provvedere, nel caso, alla nomina di uno o più liquidatori, scegliendoli preferibilmente tra gli associati.

In caso di scioglimento dell'Associazione, tutte le risorse economiche che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione non potrà essere divisa tra gli associati, ma saranno devolute ad altro ente del Terzo settore, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 del D. Lgs. n. 117/2017.

Art. 19 Disposizioni generali

Per quanto non previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore) e, in quanto compatibile, dalle norme del Codice Civile.



AGENZIA DELLE ENTRATE DIREZIONE PROVINCIALE I DI ROMA Ufficio Territoriale di Roma 2 Aurelio	
N. <u>1169</u>	
Serie <u>3</u>	
Data <u>14 OTT 2026</u>	
REGISTRATO / CON EURO	
<u>769.00</u>	

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE I DI ROMA
Ufficio Territoriale di Roma 2 - Aurelio
V. L. 117/2017